



**COMUNICATO STAMPA**



Università degli Studi di Bergamo e Associazione Lombarda per l'Edilizia Residenziale

presentano

**il Corso Aler di Housing Sociale  
parte dell'offerta formativa  
del Corso di Laurea in Ingegneria Edile**

Venerdì 12 Settembre 2014

Ore 14.30

Sala del Consiglio

Fiera di Bergamo

via Lunga – Bergamo

intervengono

**Remo Morzenti Pellegrini**, *Pro Rettore Università di Bergamo,*

**Prof. Giovanni Cucini e Prof. Oscar Eugenio Bellini**

**Luigi Mendolicchio** *Presidente Aler Bergamo, Lecco e Sondrio*

**Prof. Paolo Riva**, *Direttore del Dipartimento di Ingegneria*

Venerdì 12 Settembre alle 14.30 nella Sala del Consiglio della Fiera di Bergamo Università degli Studi di Bergamo e l'ALER, Associazione Lombarda per l'Edilizia Residenziale presentano alla stampa il Corso Aler di Housing Sociale, parte dell'offerta formativa del Corso di Laurea in Ingegneria Edile, attivo nel polo di Ingegneria a Dalmine.

L'Università degli Studi di Bergamo, nell'ottica di una sempre più profonda e fattiva collaborazione con il territorio e i suoi portatori d'interesse istituzionali e della società civile, a partire dall'a.a. 2013/2014, ha previsto all'interno del Corso di Laurea in Ingegneria Edile una serie di nuovi insegnamenti volti ad aggiornare l'offerta didattica dell'Ateneo secondo una visione in linea con la più avanzate realtà europee e internazionali.

Le strutture universitarie e nello specifico il Dipartimento di Ingegneria Edile, diretto dal Prof. Paolo Riva, hanno previsto all'interno di questo nuovo quadro didattico-formativo l'attivazione di una serie di nuovi corsi finalizzati ad adeguare e aggiornare la formazione del laureato ingegnere, così da formare una figura, in grado di rispondere curricularmente alle nuove competenze e nuove professionalità richieste oggi dal mondo del lavoro.



L'aggiornamento di questa offerta didattica oltre ad essere particolarmente propedeutica e destinata ad avviare gli studenti a nuove esperienze lavorative e professionali, ha l'obiettivo di rinsaldare quell'indispensabile rapporto che, in un Paese moderno, deve sussistere tra mondo delle professioni e mondo accademico, tra mondo universitario e realtà produttiva.

All'interno di questo quadro si inserisce la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bergamo e l'ALER Bergamo che ha portato all'attivazione, a partire dall'a.a. 2013/2014, di un nuovo insegnamento legato ai temi delle forme dell'abitare contemporaneo ed in particolare del Social Housing, quale corso opzionale degli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Edile presso la sede di Dalmine.

La convenzione, a titolo oneroso, è stata sottoscritta nel marzo 2013 e ha la durata di tre anni. Essa prevede che ALER, attraverso i propri quadri dirigenziali e tecnici, sottoponga annualmente al Dipartimento di Ingegneria Edile alcune tematiche progettuali di suo specifico interesse, così che l'Università, all'interno del corso appositamente attivato, proceda, con un carattere altamente professionalizzante, alla sperimentazione di possibili ipotesi di fattibilità progettuale, in grado non solo di formare professionisti preparati nell'ambito del Social Housing, ma anche di fornire prefigurazioni architettoniche utili all'apertura di discussioni, dibattiti e confronti all'interno dell'ALER e con le forze attive sul territorio (Amministrazione Comunale, Comitati di quartiere, Associazioni di cittadini, Organizzazioni di quartiere, ecc).

Nell'anno accademico 2013/14 il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile ha quindi offerto fra i propri insegnamenti opzionali il Corso di "Social Housing – Edilizia Residenziale Pubblica"; un insegnamento da 6 CFU, coordinato dal Prof. Attilio Pizzigoni e tenuto dal prof. Oscar Eugenio Bellini e dal Prof. Giovanni Cucini. Si tratta di un insegnamento rivolto agli allievi ingegneri del 4° e 5° anno, durante il quale è stata condotta un'interessante esperienza di progettazione integrata, sugli immobili di proprietà ALER localizzati in P.le Visconti al Villaggio degli Sposi a Bergamo.

L'esercitazione ha previsto la sostituzione totale delle preesistenze con premialità volumetrica e la progettazione di un nuovo intervento residenziale e relative pertinenze, corredato da nuovi spazi e attrezzature pubbliche di servizio, funzionali alla riqualificazione dell'intero quartiere. Il tema di progetto, affrontato dagli allievi organizzati in team di lavoro di tre persone, ha dato origine ad interessanti sperimentazioni progettuali che hanno saputo integrare aspetti ideativi, progettuali e costruttivi posti sullo sfondo delle problematiche più generali relative alle nuove forme dell'abitare e ai temi della sostenibilità ambientale.